

LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Ciclismo

Alpinismo - Aereostatica

Nuoto - Canottaggio - Yachting

Ippica - Atletica - Scherma
 Ginnastica - Calcio - Tiro - Podismo
 Giochi Sportivi - Varietà

Esce ogni Domenica in 16 pagine illustrate.

(Conto corrente colla Posta).

DIRETTORI: NINO G. CAIMI E AVV. CESARE GORIA-GATTI - REDATTORE-CAPO: GUSTAVO VERONA

ABBONAMENTI

Anno L. 5 - Estero L. 10

Un Numero { Italia Cent. 10 | Arretrato Cent. 20
 Estero .. 15

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

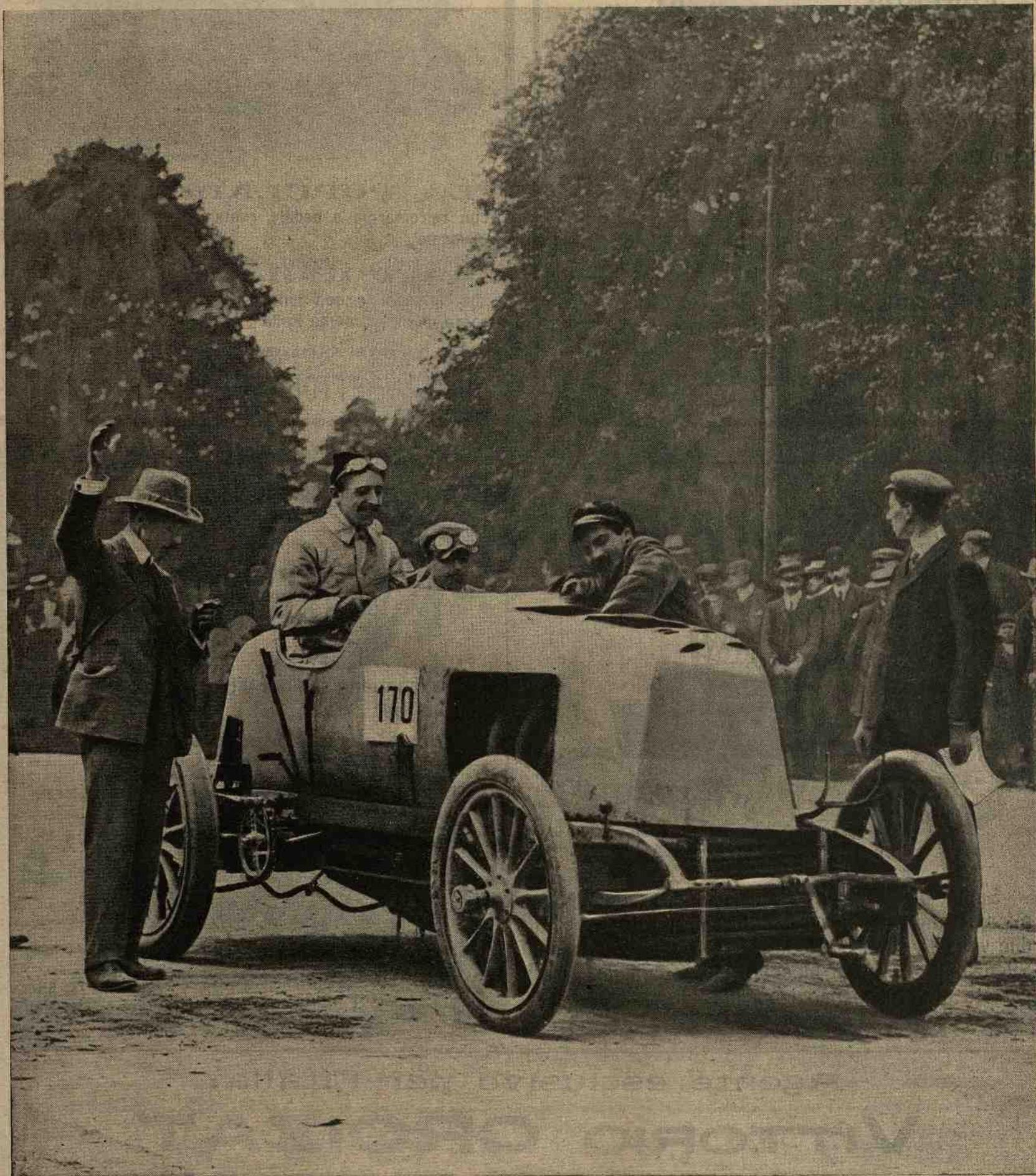
TORINO - Piazza Solferino, 20 - TORINO

TELEFONO 11-36

INSERZIONI

Per trattative rivolgersi presso

l'Amministrazione del Giornale



Il record mondiale dell'ora per automobili è salito a Km. 135,500 m. — Il Barone De Forest, durante la riunione irlandese che ha seguito la Gordon Bennett, copriva a Phenix Park il Km. in 26 3/5, ossia raggiungeva la massima velocità media oraria fin qui raggiunta di Km. 135,500.

Auto-Garage Alessio

TORINO - Via Orto Botanico, 17 - TORINO

Grande Fabbrica di Carrozze e di Carrozzeria per Automobili

AGENZIA CENTRALE per la vendita di AUTOMOBILI ed ACCESSORI

Pronta consegna dei modelli 1903

Panhard	10, 15 e 18	HP
Renault	10 e 14	"
Martini lic. Rochet-Schneider	14	"
De-Dion	6, 9 e 12	"
Florentia	10	"
Fiat	16 e 24	"

Grande Emporio Automobili d'occasione:

MERCEDES 35 HP	- Due carrozzerie di gran lusso. Tonneau e Limousine. Farl. Accessori . . .	L. 30,000
PANHARD 10 HP	- Leggera. Carrozzeria Spider. Capote . . .	10,000
Id. 7 HP	- Leggera. Carrozzeria Tonneau. Accessori . . .	8,000
Id. 8 HP	- 4 cilindri. Carrozzeria Tonneau e da corsa . . .	9,000
SERPOLLET 12 HP	- Tipo turista. Grande carrozzeria di lusso Dais con due glaces. Accessori . . .	
FIAT 8 HP (mod. 1903)	- Tonneaux con Dais. Accessori . . .	6,000
Id. 8 HP (mod. 1901)	- Spider di lusso. Capote . . .	4,500
Id. 8 HP	" " - Tonneau con Dais. Faro . . .	4,500
DE-DION 3 1/2 HP	- Phaeton a 4 posti ottime condizioni . . .	2,000

Vetture elettriche KRIEGER

Vendita - Noleggio

DE DION BOUTON & C^{IA}

AUTOMOBILI



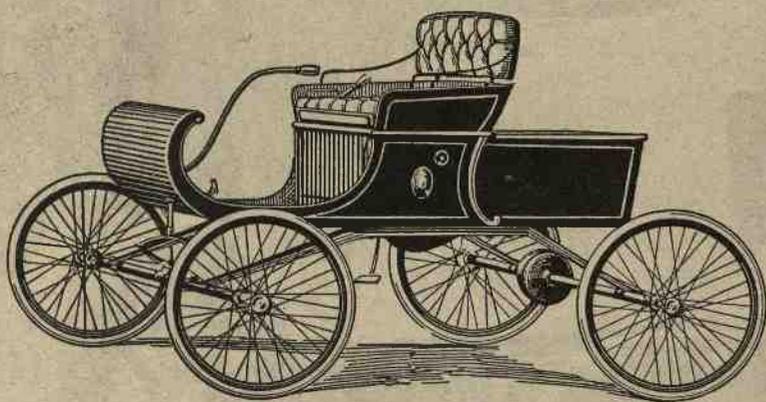
LA POPULAIRE 6 HP
con retromarcia a pedale, ruote legno, chassis su molle allungate L. 4500

LA POPULAIRE 9 HP
chassis speciale, con tonneau di lusso a 4 posti, come sopra, completamente finita L. 5500

Agente Generale per l'Italia

FIRENZE **ETTORE NAGLIATI** FIRENZE
Via Panzani, 26 Via Panzani, 26

Oldsmobile



Splendida Vetturina Americana, pratica, economica, semplice, sicura. Motore orizzontale, 5 HP, due velocità e marcia indietro. Avviamento da seduti. Silenziosità perfetta. Meccanismo semplicissimo alla portata di tutti. Maneggio facilissimo.

Prezzo Lire 4000.

Agente esclusivo per l'Italia:

VITTORIO CROIZAT

TORINO - Via Gioberti, num. 11-13 - TORINO

È uscito lo splendido Catalogo della Bicicletta

Rambler

Essa mantiene sempre alta la fama giustamente acquisita per

Scorrevolezza, Eleganza e Semplicità.

Provate la Motocicletta

Rambler

Forza 2 HP - Trasmissione a catena - Può vincere qualunque pendenza di strada carrozzabile senza aiuto dei pedali - Si regola senza togliere le mani dal manubrio.

Le ultime gare di nuoto in Italia

I campioni della R. N. Genovese - La gara di "Castel Giubileo"

Il campionato Ligure - Il campionato italiano dei tuffi in acqua

Publicammo già nel numero scorso un ampio resoconto sulle importanti gare di nuoto che la *Rari Nantes* genovese ha indette e continua ad effettuare in questi mesi. Presentiamo oggi delle bellissime istantanee prese durante le gare *Gioventù Scolastica genovese*, le quali costituiscono dei veri quadretti. Le fotografie sono dell'egregio sig. Testa, un fotografo artista in tutta l'estensione della parola.



I concorrenti per la gara d'onore militare. (Fot. G. Altieri).

Bandita dalla *Rari Nantes* di Roma, domenica si è svolta questa importantissima gara che anche in quest'anno è stata vinta dal forte campione del Tevere Vincenzo Altieri.

Allo starter si presentarono 15 nuotatori su 17 iscritti. Solo i fratelli Tito e Alfonso Serventi non si presentarono alla partenza.

Seguivano i concorrenti il dottor Gualdi, gli ispettori Galileo Massa e Amerindo Camilli ed il dott. Riccardo Noè, che prestava gentilmente la sua opera sanitaria.

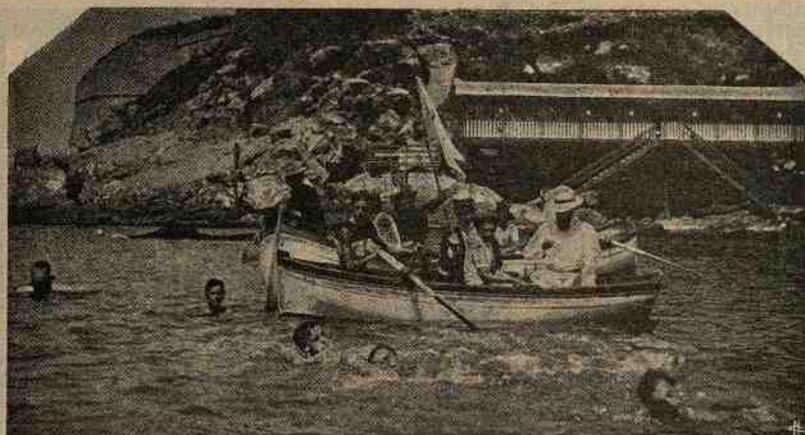
L'acqua del Tevere era molto bassa, segnava soltanto m. 6,03 e questa circostanza rendeva più difficile il percorso ai nuotatori, per la minore forza della corrente.

La temperatura dell'acqua era 22°,8, quella dell'aria 29,2.

Appena data la partenza prese la testa il campione dei nuotatori romani, Vincenzo Altieri, che gradatamente acquistò un certo vantaggio su Attilio Tomassini che veniva in seconda posizione e su Alberto Mesones che veniva terzo; gli altri seguivano a breve distanza l'uno dall'altro.

Il percorso era lungo ma splendido. Altieri, *R. N.*, sempre nuotando coll'over arm stroke, mantiene il primo posto e giunge al fine splendidamente al traguardo in 2 ore 22' 31", guadagnando la grande medaglia d'oro del Ministero della guerra.

A 250 metri giungono: 2° *R. N.*, Attilio Tomassini in 2 ore 25' 57" (medaglia d'argento del Ministero dell'istruzione) — 3° *R. N.*, Alberto Mesones in 2 ore 26' 44", che giunge freschissimo — 4° Werner Bregger della *Società Romana* di nuoto — 5° Olindo Bitetti — 6° Virgilio Noci,



Gara Gioventù Scolastica Genovese — Arrivo del campione universitario E. Stassera e degli altri quattro concorrenti — Barca della Presidenza R. N.

R. N. — 7° Carlo Calcagno — 8° Oreste Martini, *R. N.* — 9° Roberto Bronner — 10° Guido Mannucci — 11° Luigi Serventi — 12° Ugo Ferraguti — 13° Settimio Sonnino, il quale impiegò 2 ore 57' 57".

All'arrivo assistevano, come giurati, Ettore Picconi, *R. N.*; Juvarra, *R. N.*, e l'ing. Francesco Sebastiani, presenziò così la partenza come l'arrivo il *R. N.*, Achille Santoni.

Nella splendida vasca del Bagno di Diana di Milano ebbe luogo domenica la IV interessantissima giornata di gare indette dalla fiorentine società *Nettuno*.

Numeroso pubblico, al solito brillante, intervenne ed ebbe vivi e meritati applausi per i vincitori delle gare.

Ecco l'esito di queste:

1° Gara — Percorso subacqueo. Riescono:

1. Il sig. De Simoni, percorrendo metri 48 1/2
2. Balabio Romano » » 28
3. Mariani Enrico » » 25
4. Malosetti » » 10

tutti della *Nettuno*.

2° Gara — Ufficiali in congedo, metri 200 con giro di boa:



I concorrenti alla Gara Gioventù Scolastica Genovese e membri della Presidenza R. N.

1. S. ten. Calabi archit. Dante.
2. » Carpi dott. Umberto.

ritirato Cornalba S. ten. Cesare.

3° Gara — Venezia, 200 metri con giro di boa:

1. Baretta Amilcare, *r. n.*, 3' 27"
2. Amatore Franco, 3' 40".
3. Cermesoni Carlo, *Nettuno*, 3' 50".
4. Ablutzel Engico, 4' 3".

4° Gara — Campionato d'Italia tuffi in acqua. Questa gara rappresenta veramente il clou della giornata e mette vivamente in risalto la varietà e difficoltà dei tuffi e l'audacia dei concorrenti.

1. Colombo Giovanni, punti 846.
2. Marcorati Achille, punti 827.
3. Levati Luigi, punti 811.
4. Calabi Dante.

Il Campione d'Italia tuffi per il 1903 è dunque il sig. Colombo rag. Giovanni della *Nettuno*.

5° Gara — Gara di voga e tuffo:

1. la coppia Garibaldi Giuseppe — Colombo Giovanni.



I concorrenti prima della gara del « Campionato del Tevere ».

2. la coppia Macoratti Achille — Cermesoni Carlo.

Una bella vittoria riportò a Chiavari la « *Rari Nantes* » di Genova.

La importante gara di nuoto, Campionato della Liguria, percorso metri 1500, si effettuò a Chiavari, sotto la direzione della « *Rari Nantes* » bandita però dalla « *Pro Chiavari* », essendo essa detentrica interinale della Coppa d'onore, vinta lo scorso anno dal neo campione Vittorio Semorile.

Tutte le previsioni erano favorevoli al Semorile che si sapeva allenatissimo, ma egli invece si ritirò a metà percorso, lasciando gli altri concorrenti a disputarsi l'ambita vittoria. Questa arrese al *r. n.* genovese Rossi Enrico, il quale fece una brillantissima gara, e acquistando a sé il titolo di Campione ligure per l'anno 1903 e medaglia d'oro, fece riguadagnare alla « *R. N.* » la Coppa d'onore che essa aveva perduta lo scorso anno.

Ottimo secondo Albano Francesco della « *R. N.* » di Spezia, 3° Sconnio Roberto, 4° Dini Giuseppe, entrambi della « *R. N.* », genovesi, che si presentano per il primo anno in una gara di Campionato, 5° Lagna, 6° Baffico, 7° Brignole, tutti e tre della « *Pro Chiavari* », 8° Cravino Luigi dell'« *Andrea Doria* », 9° Oneto e 10 Ghelardi della « *Pro Chiavari* ».

A tutti questi venne assegnato medaglia d'argento, diploma e titolo di nuotatori seniori.

Nel pomeriggio si svolsero a Rapallo, auspice la « *Pro Rapallo* », alcuni festeggiamenti in mare, fra i quali due gare di nuoto.

La presidenza della « *Rari Nantes* » venne interessata ad assistervi e n'ebbe dai componenti la « *Pro Rapallo* » le accoglienze più cordiali e signorilmente cortesi.

Le due gare di nuoto diedero il seguente risultato:

Gara Rapallo, m. 100: 1. Queirolo Giovanni, 2. Federici Cesare, 3. Cordano Paolo, 4. Cazzale Giovanni.

Gara Liguria, m. 100: 1. Mantero, 2. Semorile, 3. Baffico, 4. Queirolo.



**La migliore
Bicicletta
del mondo
a prezzo
convenientissimo**

E. FLAIG - MILANO
Corso Porta Nuova, 17

Le rinomate serie:



BSA (tre fucili) — **NSU**

trovansi presso gli unici Rappresentanti per l'Italia:

MILANO — CORRADO FRERÀ E C. — TORINO

Il Torneo Schermistico di Zurigo

Le feste della educazione fisica a Zurigo questo anno assunsero ad avvenimento straordinario per concorso di cultori delle discipline ginnastiche e per affluenza di pubblico. Il tempo non fu proprio ai ginnasti; ma fu cortese con gli schermatori, il torneo dei quali fu il preludio (11 e 12 luglio) alle più solenni feste dell'educazione fisica che a quello succedettero.

Il torneo si svolse all'aria aperta, dacchè nella Svizzera non si capisce — ed hanno ragione — perchè ci si debba tappare in una sala per fare qualsiasi esercizio fisico. I viali del *Belvoir-Park* furono occupati da pedane, da seggiole, da panche, da tavoli, e mentre la musica alternava tra loro i vari inni nazionali, gli schermatori d'ogni nazione si disputavano i ricchi premi promessi.

La Giuria, presieduta dal sottoscritto col segretario sig. H. Goliberger, era formata dal tenente C. G. Pini, fratello del celebre maestro; dal non meno illustre pittore Kienerk, dal sig. Stauble, un ammiratore sincero della scherma italiana in Zurigo, dal sig. René Conte e dal maestro Gollica.

Gli assalti durati per due giorni furono spesso vivacissimi e dettero luogo a discussioni tecniche importanti, nelle quali la parola dell'eccellente maestro Geraci fu ascoltata con molta deferenza da tutti.

I premi furono dalla Giuria assegnati alla *Concordia* (Società di schermatori formata esclusivamente di alunni dell'apprezzato « Istituto Concordia » di Zurigo e diretta dal M° Geraci), il premio per la Società meglio classificata; al signor Barra (spagnuolo) della *Concordia* il premio per lo schermatore più corretto; al sig. Paes (portoghese) *concordiano*, il premio di incoraggiamento, offerto dal sig. Stauble; il secondo premio spetta al signor Hüttner.

Al sig. Kind, un gagliardo e simpatico giovanotto della A. F. C. (Società Accademia di scherma) fu assegnato il 1° premio della *Concordia* per lo schermatore che risultasse meglio classificato nelle due armi; il 2° spettò al sig. conte Frangipane (italiano); il dott. Lombardi si ebbe il premio come scialotatore più corretto nelle varie armi; pel fioretto il premio speciale toccò al signor P. Beiner (svizzero) e al sig. Lucas (francese).

I premi delle gare all'italiana furono disputati a lungo e vigorosamente dalla numerosa falange degli schermatori accorsi. Tocarono per il fioretto la medaglia d'oro al sig. P. Kind; quella di argento al conte Frangipane; quella di bronzo a Gaspare Almansa; per la sciabola: la medaglia d'oro al conte Frangipane; quella d'argento al Kind; quella di bronzo a Lombardi.

Nella spada la medaglia d'oro ad Almansa Gaspare, quella di argento a Castrillon (spagnuolo) e ad Alfredo Heyn (paraguaiano), quella di bronzo al conte Frangipane.

**

Contemporaneamente i sott'ufficiali allievi del M° Geraci al concorso triennale tra i sott'ufficiali vincevano per la seconda volta a Vevey e a Berna il primo premio per la sciabola; ed il maestro Geraci conquistava il primo premio per la scherma nel Concorso federale di ginnastica.

E' con vera soddisfazione d'italiano che annovero queste vittorie del maestro Geraci e dei suoi allievi, perchè egli, il buon maestro, dopo di aver combattuto sempre ed aspramente a viso aperto è riuscito a debellare tutti gli avversari della scherma sua che è scherma italiana!

Jacopo Gelli.



Comm. J. Gelli, presidente della Giuria.
La gara di spada al Belvoir Park.

Come si battezzano i cavalli da corsa

Moltissimi sfogliando un annuario di corse di cavalli, di fronte a quella lunga serie di nomi gli uni più bizzarri degli altri, non avranno trattenuto un sarcastico sorriso, tanto più che il loro significato, quando pur esiste, non appare ad un esame superficiale.

Le signore più specialmente, che di sport ippico si occupano tanto quanto loro permette la moda, non sanno rendersi conto di questo *stato civile* che esiste nei regolamenti del Jockey-Club; parecchie anche considerano questo modo di procedere come una profanazione.

Veramente a tutta prima non si capisce la necessità di questo stato civile... equino. Esso ha grandissima importanza per il regolare funzionamento delle corse.

Infatti quante truffe (purtroppo se ne sono verificate all'estero, non in Italia) sarebbero possibili se ogni allevatore non fosse obbligato a deporre presso il Jockey-Club i certificati dei puledri che ogni anno nascono nel suo allevamento?

Dato il nome, la genealogia, il colore del mantello, l'età riesce facile ai signori commissari il verificare se veramente il cavallo che si presenta in pista corrisponde a quello per cui è stata fatta l'iscrizione; le sostituzioni divengono in questo modo molto difficili.

Del resto il battezzare gli animali è un fatto che si verifica quotidianamente; ai cavalli, ai bovini, di cui abitualmente ci serviamo, s'impongono ogni sorta di appellativi; però in questi battesimi il caso ha gran parte; qualche rara volta ricordano qualche episodio della nostra vita.

**

Ben diversamente vanno le cose nel campo dello sport. Nell'elenco dei cavalli che giornalmente compaiono sugli ippodromi, troviamo dei nomi indecifrabili e che appunto per questo li crediamo senza significato.

Eppure essi rispecchiano le tendenze, le idee, la erudizione di un allevatore; altri un ricordo della loro vita, altri ancora rammentano qualche avvenimento di grande importanza.

**

Il Cav. Calderoni, la cui scuderia fu tempo fa una delle più importanti d'Italia, ha il suo alle-



Sig. Almansa Gaspare
1° classificato di spada.

vamento in quel di Ferrara, che diede i natali all'Ariosto; ebbene quasi tutti i puledri nati nella razza del Cav. Calderoni ricordano episodi, eroi del grande poema « l'Orlando Furioso; cosicchè appena si parla di un puledro che porta di codesti nomi, subito si pensa che esso appartenga alla razza di Carnignano. Ma il Cav. Calderoni in questi battesimi segue ancora una legge che pare domini la maggior parte degli allevatori di tutto il mondo, cioè dà ai suoi cavalli nomi che hanno l'iniziale di quello portato da uno dei loro rispettivi genitori.

Sono nati nella razza di Carnignano: *Bradamante, Rabicano, Bajardo, Durlindana, Fiordiligi, Dardinello, Ippogrifo, Doralice, Angelica, Drusilla, Orlando, Morgante, Medoro, Brunello, Marfisa, Alcina, Alarbo, Saeripante*, ecc.

La razza San Salva, da alcuni anni scomparsa, era fedele alla legge annunciata; tutti i prodotti della ottima fattrice *Entreve* portarono nomi che cominciano con *E* (*Eros, Euclide, Eolo, Eden, Elena*); la cavalla fa parte da alcuni anni del materiale della razza Gerbido del Cav. Marsaglia, il quale, seguendo la tradizione, ha battezzato i puledri coi nomi di *Euro, Eureka, Excelsior*.

Del resto il Cav. Marsaglia, che al frasario inglese, ai più incomprendibile, preferisce l'italiano, segue anch'esso la legge generale; così i prodotti di « Ova » si chiamano *Ovidio, Orchidea, Onda*, ecc

**

Il Conte Schleiber è il *factotum* della razza di Castellazzo; i puledri di questo allevamento portano dei nomi che paiono messi a bella posta per fare immattare il pubblico, per cui riescono incomprendibili. Ebbene gran parte di essi hanno rapporti con città, villaggi, costumi dell'Africa e dell'India, dove il Conte Schleiber ha, anni sono, passato gran tempo alla caccia delle bestie feroci. Così troviamo tra i prodotti della razza di Castellazzo: *Zariba, Giama, Hassan, Feringi, Askari, Mbogo, Kitonga*, ecc.

**

Il Principe Doria, proprietario della razza Nomentana, la quale da alcuni anni assorge a grande importanza, oltre il seguire in massima la legge generale, ha in questi ultimi anni battezzati i suoi puledri con nomi che ricordano Roma, i suoi dintorni e la sua storia. Gli ultimi venuti si



Un gruppo di allievi della Scuola italiana di scherma del M° cav. Geraci di Zurigo.

BOUGIE HYDRA PILE

Concessionari per l'Italia:
CARLO MANTOVANI e O. - Torino

I LUBRIFICANTI

Glide

SONO INSUPERABILI.

Gli esperimenti lo confermano:
Esperimentati i vostri lubrificanti "Glide", che hanno effetto sorprendente. Non mancherò di raccomandarli agli amici.
Eugenio Buzzi
Envie (Saluzzo).

Presso tutti i negozi del genere ciclistico, i *Glide* costano: L'olio *Glide* L. 0,75 ogni lattina. La pasta *Glide* L. 0,50 ogni scatola.

Ed io spedisco franco in tutto il regno contro cartolina vaglia: di L. 0,95 una lattina d'olio;
di L. 0,70 una scatola di pasta;
di L. 1,50 una lattina di olio ed una scatola di pasta.
Eugenio Paschetta
Cors. Valentino, 2. Torino.

chiamano: *Esquilino, Appia, Aventino, Celio, Marzio, Latium, Campidoglio, Gianicolo, Paladino, Valerio*, ecc.

I fratelli Harry ed Alberto Rook sono più bizzarri. Nell'anno in cui l'affare Dreyfus, per l'intrusione di Emilio Zola, aveva suscitato grande interesse negli animi di tutta l'Europa, i fratelli Rook hanno battezzato due loro puledri coi nomi di *Zola* e *J'Accuse*. Così per ricordare il Montenegro, dischiudosi col matrimonio reale all'Italia, hanno chiamato *Mirko* e *Milena* i loro puledri, mentre, a ricordare i fatti del Transvaal battezzarono una puledra col nome di *Pretoria*. E quando il romanzo del russo Sienkiewicz occupava le menti del pubblico di tutta l'Europa, i Rook battezzarono un loro puledro *Quo Vadis*. Ed appunto in quell'anno in Francia, il grande allevatore sig. Ed. Blane, a tre suoi puledri imponeva nomi degli eroi del romanzo: *Quo Vadis, Venicius* e *Caius* arrivavano in quest'ordine nel Grand Premio di Parigi.

La razza Volta, in massima, segue la legge generale servendosi però del frasario italiano (salvo qualche rara eccezione): i prodotti della fattrice « *Tristezza* » si chiamano *Tarantella, Ticket, Tocsin, Tempesta, Tenebra, Terrestro*.

Il sig. Antonio Dall'Acqua che ha impiantato una razza a Schenevaglia, è un sincero ammiratore di Wagner. Coi suoi puledri egli ricorda i principali personaggi delle opere del grande musicista; i primi prodotti nati nella razza portano i nomi di *Parsifal, Brunilde, Ortruda, Tristano, Isotta, Lohengrin*.

Il sig. Federico Tesio, proprietario della razza di Dormello presso Arona, unisce alla sua grande passione, per tutto quanto riguarda il cavallo, un gusto profondo per l'arte. Il Tesio dipinge e scultura molto bene (alcuni splendidi quadri a carboncino onorano le gallerie di un importante collegio del Piemonte dove il gentilemen fece i suoi studi); coi suoi puledri egli va man mano ricordando opere o pittori e scultori dei diversi secoli. Troviamo così *Segantini, Van de Velde, Sansavino, Boltroffio*, mentre colle puledre *Verricchia, Spinella Vecellia* ricorda i corrispondenti artisti però allo stato femminile.

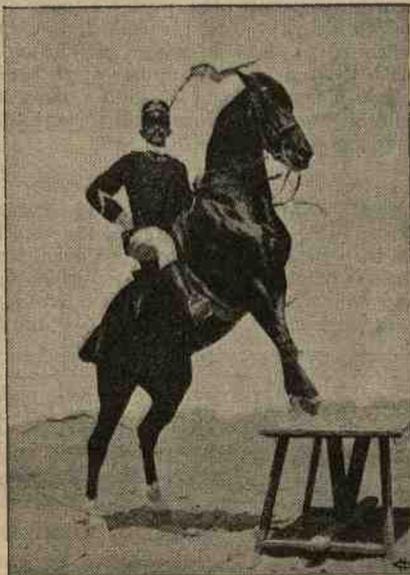
Il sig. Simonetta, almeno al giorno d'oggi, non



Tenente Ghittoni (16° Cavalleggeri Lucca) sul suo cavallo ammaestrato all'alta scuola. (Fot. Cav. Interguglielmi - Palermo).

nomi inglesi ha sostituito *Aiolo, Baveno, Ceredo, Isola Bella, Pallanza*, ecc.

In altri grandi allevamenti, specie in Ungheria, si usa imporre a tutti i cavalli nati in uno stesso anno nomi che cominciano colla stessa iniziale, procedendo di anno in anno in ordine alfabetico: esaurito l'alfabeto ricominciano da capo e così via.



Tenente Ghittoni col suo cavallo ammaestrato. (Fot. Cav. Interguglielmi - Palermo).

In Italia questo sistema fu seguito dal Senatore Breda; nella sua razza i cavalli colla iniziale V furono tra i migliori.

Vi sono poi altri nomi che rivelano un sentimento di orgoglio e di speranza; così vi furono cavalli che si chiamarono: *Salve! Savoia! Spes, Jean Sans Peur, Sansonetto*; altri ricordano le maschere italiane come: *Arlecchino, Pulcinella, Gianduja*, ecc. Altri portano il nome del genitore alquanto modificato; così alcuni prodotti di Andrea si chiamarono: *Andredo, Andriana, Andreola, Andronica*, ecc.

In altri si trova una correlazione tra il proprio nome e quello del genitore.

Così una figlia di Como si chiamò *Bellagio*, un'altra di « *Venise* » *Venetia*, una figlia di « *Pasqua* » *Pentecoste*.

Altri poi portano nomi che non sono punto consoni alla loro carriera: così si sono battezzati dei cavalli coi nomi di *Facezia, Pacifico, Valiente*, ecc... E vi sono poi categorie infinite di nomi di piante, di nomi storici antichi, medioevali, ed infine, di uomini illustri anche contemporanei. A questo proposito ecco il seguente aneddoto.

Un allevatore aveva dato ad un puledro il nome del poeta migliore *Petőfi*. Quando questo cavallo corse per la prima volta a Budapest, il pubblico rimase indignato e protestò vivamente contro quel battesimo, che pareva una vera profanazione. Il proprietario del cavallo, che mai avrebbe creduto di far scatenare siffatta tempesta, si affrettò a cambiare il nome al suo cavallo che spiritosamente chiamò *Pardon*.

E tra i nomi dei cavalli di difficile pronuncia accennerò a quello imposto ad un cavallo del signor Bohanezy, che porta per nome il millesimo dell'anno in cui è nato (1901) il quale in lingua ungherese si esprime così *C. erkile czzaregy*.

E Mens.

L'equitazione nell'Esercito Italiano

La *Stampa Sportiva*, che è lieta e orgogliosa di annoverare nell'esercito un largo numero di amicizie e di lettori e che col massimo piacere vede farsi largo attraverso le pastoie della burocrazia militare il concetto della introduzione dello sport nell'esercito, ben volentieri in questo numero si occupa di un geniale argomento di sport militare continuando la serie di articoli recentemente iniziati sui palloni militari e i bersaglieri ciclisti.

Oggi grazie alla cortese e preziosa collaborazione del noto fotografo cav. Interguglielmi di Palermo, presentiamo alcune istantanee eseguite dai brillanti ufficiali di quel distaccamento dei cavalleggeri di Lucca, che ha degno suo capo l'egregio maggiore nobile Rattazzi, il distinto sportsman a cui non è sconosciuta e negletta



Un salto poco comune: — Il Maggiore Nob. A. Rattazzi salta un'alta siepe tenendo un uovo fermo entro un cucchiaino. (Fot. Cav. Interguglielmi - Palermo).



Un salto del Maggiore Nob. Rattazzi, che sopra una siepe senza far cadere un bicchiere messo sopra un piatto né rovesciare l'acqua contenuta nel bicchiere. (Fot. Cav. Interguglielmi - Palermo).

è allevatore: ci nullameno egli spesso volte ribattezza i cavalli che entrano nella sua scuderia. Egli ricorda allora i più incantevoli paesaggi del Lago Maggiore e del Lago di Como; così a

nessuna delle più belle e utili manifestazioni moderne dell'attività sportiva.

Gli esercizi che riproduciamo non sono che alcuni tra i meno comuni eseguiti dagli ufficiali e

SAROLÈA

Corsa Motociclette Susa-Moncenisio
Maffei Carlo arriva primo assoluto, impiegando minuti 32' 40"
battendo facilmente macchine con motore di forza maggiore
MILANO - SECONDO PRATI - Via Carlo Alberto, 32

dai soldati di quel distaccamento che dal loro capo hanno appreso la passione allo sport e che hanno un valore in quanto attestano a quale grado di perfezione e di sicurezza sia giunta la scuola italiana di equitazione, i cui campioni possono

ormai reggere vittoriosamente il confronto coi migliori rappresentanti delle cavallerie europee, come del resto ha luminosamente confermato il recente, indimenticabile concorso ippico internazionale di Torino.

Il campionato mondiale di nuoto

IL CONCORSO DI LIONE

Fra i diversi rami sportivi, ai quali una parte della gioventù nostra si dedica, il più utile, anzi quello che è necessario coltivare, è certamente il nuoto, il quale ha una supremazia indiscutibile su tutti gli altri, da qualunque lato lo si voglia giudicare.

Dal lato igienico il nuoto è lo sport che più rinvigorisce; infatti, mentre negli altri rami sportivi, una o più parti del nostro corpo risentono beneficamente del continuo esercizio, nel nuoto tutti gli organi, le più ascose fibre sono poste in azione. La respirazione, gli arti superiori e inferiori, la circolazione del sangue, l'apparato digestivo, ecc., acquistano benefici innumerevoli in quello sforzo moderato, uniforme, continuo, che un nuotatore fa nel cimentarsi nell'acqua.

Oltre allo scopo igienico, il nuoto ha anche uno scopo umanitario. Infatti, esso ci mette in grado di poter conservare, le molte volte, la nostra esistenza e quella

per nuotare non è un semplice passatempo, ma bensì uno dei più sacri doveri che noi abbiamo, allora solo potremo dire che esso ha raggiunto il

20 di larghezza, che si sono disputate le differenti prove incluse nel programma del concorso.

A Lione si misurarono i migliori nuotatori francesi Gondin, Malaison e Malabre con i più reputati campioni inglesi Greasley e Nuttal.

Nella gara *Criterion* di 500 metri, i francesi perdettero sugli avversari.

Indipendentemente dalle corse di velocità, la riunione comprendeva pure delle altre prove che hanno suscitato un vivo interesse.

Ricordiamo gli esercizi del nostro campione siciliano Decio Marinelli, che ha entusiasmato col suo salto dall'altezza di 25 metri.

I giornali francesi dedicarono tutti lunghi articoli alla *performance* del nostro campione, il quale da vero acrobata del nuoto sta per tentare la traversata della Manica.

**

Nel 1898 fu corso a Parigi il primo *Criterion* mondiale di 500 metri. Allora la vittoria toccò all'inglese Greasley.

Nel 1900 si disputò il campionato mondiale di resistenza, vinto da Jarvis.

Dal 1900 ad oggi non abbiamo registrato altre consimili prove.

Quest'anno, come già dicemmo, Parigi sarà nuovamente convegno di tutti i più reputati nuotatori del mondo.

La Federazione Italiana di nuoto scelse a difensore dei propri colori il



Le gare internazionali di nuoto a Lione.
In attesa del segnale di partenza.

posto che gli compete. A farlo giungere a questo stato di perfezione dovrebbero cooperare le Autorità, sia con facilitazioni, sia con aiuti ai coltivatori di un così igienico sport.

Se invece di sognare chimere e tante altre cose inutili, se invece di sognare conquiste infruttuose, pensassimo una buona volta ad educare la gioventù in quegli esercizi che la possono rinvigorire, sarebbe molto meglio, e non si assisterebbe al triste spettacolo di un contingente di gioventù viziata, debole, inerte.

Cooperiamo adunque allo sviluppo dello sport natatorio, combattiamo perchè vengano costruite pubbliche vasche per la sua applicazione, appoggiamo l'istruzione dell'insegnamento obbligatorio di esso nelle nostre scuole, e quando un giorno il numero delle vittime prodotte dalla noncuranza del nuoto, sarà ridotto ad una cifra irrisoria, allora soltanto potremo dire, senza tema di smentita, che un buon tratto avremo percorso sulla via del progresso.

Noi dal canto nostro non mancheremo mai al nostro compito; incoraggeremo deboli e forti, e di tutte le principali prove sportive natatorie parleremo su queste colonne.

Dedichiamo oggi la nostra terza pagina agli avvenimenti d'Italia che in questi ultimi giorni ebbero luogo.

Ricordate così in altra parte, le gare di Spezia, Roma, Chiavari e Milano, ricordiamo qui, l'ultimo concorso internazionale di Lione, dando nello stesso tempo uno sguardo al campionato mondiale che nei giorni 15 e 16 agosto si disputerà nella Senna per cura dell'Unione delle Società francesi degli sports atletici.

Il nostro confratello francese le *Lyon Républicain* e l'Unione Federale delle Società francesi di nuoto e di salvataggio, hanno organizzato nell'ultima settimana del mese scorso a Lione un grande concorso internazionale di nuoto.

È in una vasca di 250 metri di lunghezza e



Il francese Malaison (3° arr.)

degli altri, allontanando ed evitando una morte orribile, l'affogamento.

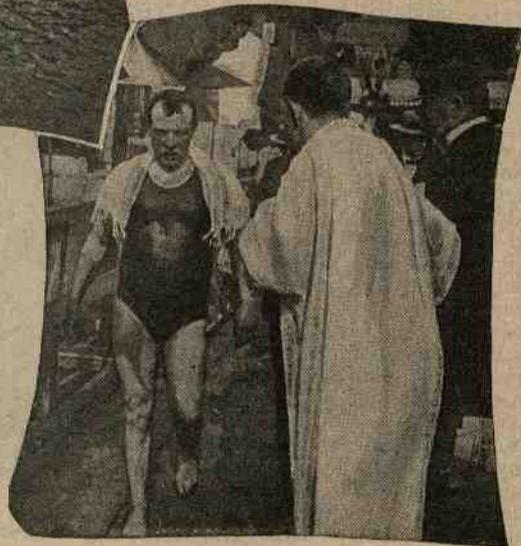
Da qualche anno si verifica in Italia uno sviluppo dello sport natatorio, e ciò lo si deve alle diverse « Sari Nantes » e Società di Nuoto, che hanno saputo dimostrare evidentemente le utilità, i benefici che dal nuoto si ritraggono.

Ma solo quando ci saremo convinti che il sa-

Echi del carrossello ciclistico di Torino



Alfredo Lupo 1° premio corso dei fiori.
(Fot. Ambrosio).



L'inglese Greasley (2° arr.)

campione d'Italia, Mario Albertini, della « Rari Nantes » di Pavia. Nè solo questo nuotatore rappresenterà l'Italia, ma anche il Basilico della « Rari Nantes » di Roma sarà nel novero dei partenti.

Il Nuotatore.

MEDAGLIONI CICLISTICI

Il campione di Sesto Fiorentino

Prendiamo occasione dalle recentissime corse che hanno avuto luogo a Sesto Fiorentino, per presentare ai lettori il campione Guido Fontani, uno dei più giovani e più forti ciclisti della Toscana.

Le corse velocipedistiche che ebbero luogo do-



Guido Fontani, campione di Sesto Fiorentino
(Fot. A. Del Panta)



FERNET-BRANCA
Specialità dei
FRATELLI BRANCA - MILANO

AMARO, TONICO
Corroborante, Digestivo

Guardarsi dalle contraffazioni

FABBRICA DI TELE GOMMATE FIL-BIAIS

Confezione in Coperture pneumatiche per Biciclette ed Automobili — Deposito di Cinghie al cromo ritorte per Motociclette

→ FABBRICA DI BICICLETTE KYNOCH ←

MILANO — F.lli SINGROSSI — Via Cappuccio, 4

menica, 2 agosto, a Sesto Fiorentino, riuscirono di un grande interesse sia dal lato sportivo, quanto dal lato del concorso del pubblico che fu davvero enorme.

Guido Fontani, il forte corridore fiorentino, arriva primo nella corsa di velocità, 2. Carocci, 3. Tonianzi, 4. Amerigo Picchi.

Nella *Corsa di 10 chilometri*, senza allenatori, Guido Fontani arriva primo fra gli applausi della folla. Alcuni giovani portano il Fontani in trionfo; e un trionfo è stato davvero per il forte e simpatico corridore che distanziò *Tayolon* di diverse macchine; terzo arriva Paritini.

A. d. P.

La prova degli Audax ciclisti di Ravenna

Nonostante il caldo soffocante una squadra dei valorosi ciclisti ravennati fece la non breve corsa dei 200 km., percorso Ravenna-Fano, e ritorno nel tempo di ore 17,30. Ai controlli di Rimini, Pesaro, Fano furono cordialmente ricevuti dalle associazioni ciclistiche che gentilmente offrirono rinfreschi.

Congratulazioni vivissime ai bravi giovani per la costanza a vuta di camminare su 200 km. con 38 gradi di calore.

La fotografia che qui pubblichiamo, inviataci gentilmente da un nostro amico, riproduce gli



La squadra degli Audax di Ravenna.

Audax in mezzo agli ospiti gentilissimi dello Sport-Club di Pesaro.

Schermitori italiani all'estero

Giuseppe Scansi fu tra i dilettanti di scherma nostri uno dei pochi che seppero eccellere per eleganza, correttezza ed efficacia di giuoco. Ai tornei più importanti che fino al 1897 si bandirono in Italia e all'estero egli riportò sempre i migliori premi e gli attestati di insuperato schermitore. Poi non se ne sentì più a parlare. Si seppe che aveva seguito il nostro campione Pini nell'Argentina; ma di questo formidabile virtuoso della spada, rare ed incomplete giunsero a noi le sue notizie. Oggi mi è caro darne ai lettori della *Stampa Sportiva* di precise e, per la gloria della scherma nostra, di assai lusinghiere del nostro campione. Giuseppe Scansi ottenne il diploma di abilitazione a maestro da Carlo Guasti, Masiello, Sartori, Perez e da altri. Sotto il prezioso consiglio di Pini, che ne perfezionò la tecnica, lo Scansi osò l'intrapresa difficile di combattere la scherma straniera a Santiago del Chile, ove si stabilì e dove, dopo aver battuto i maestri francesi e tedeschi che vi insegnavano, con l'aiuto del deputato chileno Padilla, ottenne la direzione della scuola militare di scherma della Repubblica del Chile. Questa scuola conta 24 alunni scelti fra i più aiutanti e destri sottufficiali dell'esercito.

Coadiuvato dal maestro Orlando Cristini, sortito dalla Scuola magistrale di Roma, il buon Scansi seppe imporre e sviluppare nel Chile la scherma italiana, la quale oggi vi si è stabilita con onore sommo, essendo praticata con amore ed ammirazione da tutto quanto di meglio conta di virile la buona società e l'esercito chileno.

Nel maggio decorso, in occasione di una visita degli ufficiali di marina brasiliani, la scuola diretta dallo Scansi offrì una bellissima e riuscita festa delle armi cortesi, a cui intervennero le autorità del

Governo e la migliore società di Santiago; oltre a cinquemila persone. E quel giorno fu per lo Scansi e per la scherma nostra un giorno di vero e sincero trionfo.

Allo Scansi giunga gradito il plauso degli schermitori italiani e a lui sia di sprone a continuare nel così ben avviato esperimento della nostra arte,



Giuseppe Scansi.

la quale, possiamo dirlo con orgoglio, non ha rivali nelle scherme straniere.

I. GELLI.

Dramma sportivo

Personaggi; *Lui*, vecchio schermitore, geloso all'eccesso di *Lei*, simpatica donnina trentenne, sposatasi per amore... di un marito.

Egli, giovane campione di scherma...

Fausto, giornalista a tempo perso (molto perso) in genere sportivo, impiegato postale... a tempo guadagnato...

Gli atti sarebbero parecchi, se ne abolisce però la numerazione.

Scena 1^a

Lui: Guai se fosse vero, ricordati! Sarebbe l'ultimo tuo giorno e mio...

Lei: Ma no, caro mio babbino, ma tu sai bene quanto io ti ami, sei stato tu a farmelo conoscere, ti sei fidato di lui, lo ricevi ed ami come un figlio ed osi ingiuriarlo così...

Lui: Va benone, sapremo la verità, e guai...

Lei (ostentando freddezza): Vedremo.

Scena 2^a

Lei sola (scrivendo).

« Amato mio.

Corri subito da Fausto e digli a nome mio che ti metta nel giornale come partecipante all'Accademia di Civitanova sul Lago, così potremo provare che domenica tu eri assente da Milano; *Lui* è sulle furie, e promette poco, sta indagando ed io ho paura che qualcuno t'abbia visto con me. Bacioni ».

Scena 3^a

Egli: Fausto, è *lei*, sai, che è minacciata nella vita, succederebbe una tragedia, tu solo puoi salvarci.

Fausto: ???

Egli: Domani pubblica sull'*Amore allo Sport* che io ho partecipato all'accademia di Civitanova sul Lago.

Fausto: !!!

Egli: No, non te ne meravigliare, lo so, è una menzogna, ma quante non se ne leggono sui giornali? Io ti prometto di tirare in dieci, in venti assalti nella tua Accademia a beneficio dei sordociechi!

Fausto (tace).

Egli: Chi tace acconsente, abbiti la nostra graditudine, tu salvi due disgraziati.

Fausto: !!!

Scena 4^a

Lei: Hai letto? Ed ora qua, baciami la mano in ginocchio e giurami di non sospettare mai più della tua cara mogliettina.

Lui: Sì, hai ragione, perdonami, ed oggi stesso l'inviterò a pranzo, non vorrei che si fosse accorto del mio malumore a suo riguardo. Perdonami.

Lei: Ti voglio troppo, ma troppo bene, corro ad avvertire la cuoca.

Scena 5^a

Fausto: Caro mio, siamo rovinati. La società schermistica telegrafa di pubblicare che non è vero il tuo intervento all'Accademia, cavati tu da questo affare... capirai la mia coscienza giornalistica...

Egli: Lasciamo correre la coscienza, il fatto è presto rimediato, lunedì, quando verrà fuori l'*Amore allo Sport*, tu favorirai lacerare il punto in questione prima che la posta gli recapiti il giornale! Prima ricorsi al giornalista, ora ricorro all'impiegato postale...

Fausto: Ma tu vuoi vedermi perduto...

Egli: È per il nostro... onore.

Fausto: E il mio?

Egli: È necessario salvarci, tu lo potesti e tu lo puoi, ed io farò trenta assalti alla tua accademia...

Fausto: Faremo anche questa!

Scena 6^a

Lui (leggendo): Che modo di lavorare che hanno questi impiegati, un giornale fatto a pezzi, guarda un po' che porcheria!

Lei: Hai ragione, ma sai ora non c'è più ordine in niente, io reclamerei, la posta non deve essere manomessa, se credi mandò a comprartene un'altra copia...

Lui: No, tanto si tratta delle corrispondenze di provincia...

Scena 7^a

Lui: E così ti sei divertito molto domenica?

Egli: Moltissimo... ho usato una parata nuova, di mia invenzione, e mi ha... salvato.

Lui: Davvero? Me la mostrerai subito, passiamo in sala.

■ *Egli*: Sarà per stasera, ora non posso, è tardi (e stai fresco!)

Erpi.

La MOTOCICLETTA preferita ovunque è la **NECKARSULMER** con motore **ZÉDÉL**

Deposito presso i Rappresentanti per l'Italia:

MILANO — CORRADO FRERA e C. — TORINO

Le corse dei Canotti automobili in Italia ed all'Estero

L'automobilismo va moltiplicando le sue applicazioni. Non solo la locomozione terrestre risente i benefici della grande invenzione meccanica del nostro secolo, ma lo sport dell'acqua e la navigazione aerea migliorano assai la loro velocità. Tralasciando per oggi di parlare della navigazione aerea, abbiamo creduto bene soffermare l'attenzione dei nostri lettori specialmente sulla applicazione dell'automobilismo alle imbarcazioni più semplici dei fiumi, dei laghi e del mare.

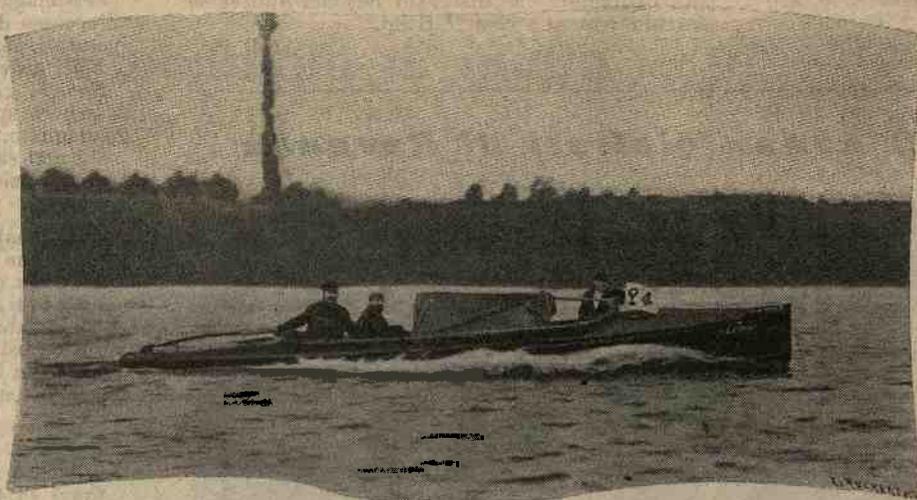
Attraversiamo in questo momento un periodo favorevole allo sport dell'acqua, ed appunto non possiamo tacere del nuovo genere di corsa che tanto va interessando il nostro paese ed al tempo stesso il pubblico parigino.

Le gare dei canotti-automobili vanno destando grande interesse. Così tralasciando di spiegare lo scopo pratico della nuova locomozione acqua, cosa questa che meglio di tutti potrebbero fare i fogli della Laguna, noi ricorderemo oggi le ultime gare della Senna, la grande manifestazione sportiva del *Vélo* e la gara italiana del lago di Como.

Ideata dal giornale l'*Yacht* col patronato dell'*Helice Club* di Francia, domenica, 26 luglio, ha avuto luogo da Poissy a Meulan il primo campionato di 100 Km. per canotti-automobili.

La prova, per quanto funestata da un deplorabile incidente verificatosi pochi istanti prima della partenza, riuscì pienamente.

Il vincitore della giornata fu



Flore, di Senat, vincitore delle gare di Poissy.



Musette, di Deguingand 2° premiata nella classifica generale di Poissy.

l'acqua; ma mentre il primo riusciva a nuoto a raggiungere la riva, il povero meccanico, colpito da congestione, annegava miseramente. Invano furono ricercati i resti della vittima.

Se escludiamo questo deplorabile incidente ed esaminiamo la prova di Parigi dal vero lato sportivo, diremo che essa ci ha dato dei risultati meravigliosi, sollevando grande entusiasmo specie fra gli amatori dello sport acqueo. La locomozione automobile-acqua non si era ancora imposta perchè l'occasione finora era mancata di riunire in gara le prime e diverse costruzioni francesi del genere. Il risultato convinse i parigini a tal punto, che i carissimi colleghi in giornalismo, redattori del grande giornale sportivo quotidiano di Parigi, il *Vélo*, si fecero subito promotori di una grande gara.

Ed il percorso da essi scelto fu il tratto Parigi-Trouville-Deauville. L'annuncio di tale prova incontrò subito il favore generale degli *sportsmen* e l'appoggio completo delle autorità. Infatti alla prova, da Parigi al mare, che avrà luogo in 6 tappe, dal 30 agosto al 4 settembre, hanno già aderito numerosi *sportsmen*, il ministro della marina francese, Pelletan, ne ha accettato il patronato, mettendo a disposizione degli organizzatori una torpediniera, numerose medaglie d'oro, d'argento e di bronzo.

Ecco il nome delle imbarcazioni già iscritte alla gara da



Norval, vincitore della 5ª categoria.



Il Giudice d'arrivo.



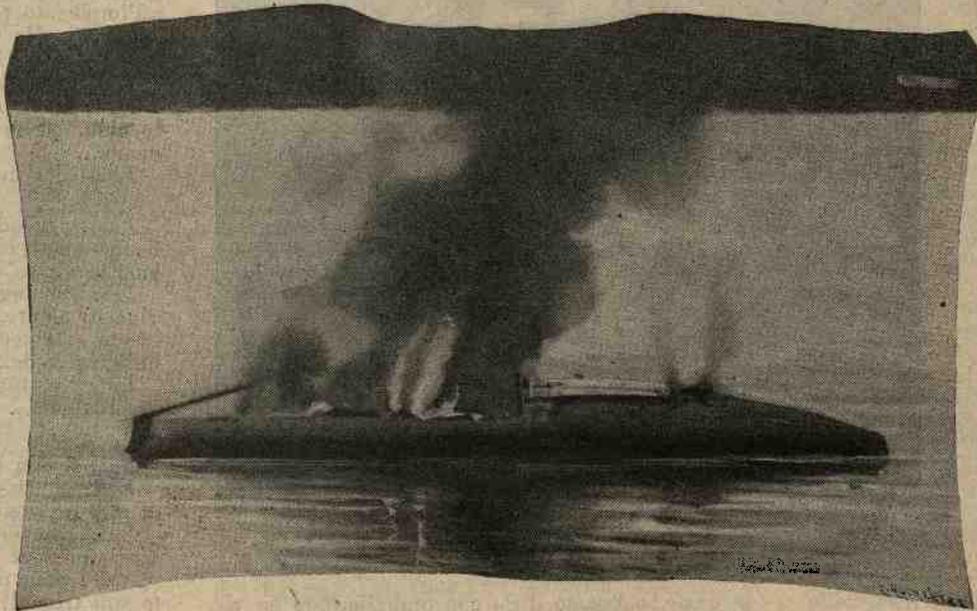
Musica campestre che salutava l'arrivo dei vincitori.

il canotto « Flore » di Senat, munito di un motore di 24 cavalli.

« Flore », marciando regolarmente, ha coperto i 100 Km. in ore 4 31' 49", cioè ha ottenuto una velocità media di 22 Km. all'ora.

I concorrenti erano 20. Dopo « Flore » giunse « Musette », di Deguingand (18 HP), in ore 6 17' 41"; terzo fu « Narval », di Mallet (35 HP), in ore 6 18' 32"; quarto « Aleyon », di Bacon (12 HP), in ore 6 58' 37"; quinto « Korrigan », di Leroy (20 HP), in ore 7 4' 27".

Il canotto favorito di questa prova era « Marsonin », di Pérignon (50 HP), che doveva marciare con una velocità di 36 Km. all'ora. Pochi istanti prima della partenza, mentre il canotto « Marsonin » faceva degli esperimenti, il carburatore improvvisamente s'incendiò. Pérignon e il suo meccanico Grosse si gettarono immediatamente nel-



Il Marsonin incendiatosi in breve tempo scomparve sott'acqua.

Parigi al mare: 1. « Elan » (vapore) del sig. Védrine. 2. « Monette » (vapore) del sig. Védrine. 3. « Korrigan » (essenza) del sig. Leroy. 4. « Musette » (essenza) del sig. Deguingand. 5. « La Bella » (essenza) del sig. Pérignon. 6. « Mercedes » (essenza) del sig. Charley. 7. « X... » (essenza) del signor Mouter. 8. « Quand Même » (essenza) del sig. E. Massard. 9. « Aleyon II » (essenza) del sig. Lermuziaux. 10. « Marthe » (petrolio) del sig. Cazes. 11. « Y... » (essenza) del sig. L. Marcou. 12. « Fémina » (essenza) del sig. M. Dubonnet. 13. « Abeille » (essenza) del sig. Dalifol. 14. « Flore » (essenza) del sig. Senat. 15. « Camélia » (essenza) del signor Chapu. 16. « Mauricette » (essenza) del sig. Jean. 17. « Brution III » (essenza) del sig. Albert. 18. « Aleyon I » (essenza) del sig. Bacon. 19. « Bénigne » (essenza) del sig. Vallet. 20. « La Monette » (essenza) del sig. G. Pitre.

L'Oleoblitz è il solo Olio approvato dal T. O. I. e posto in vendita presso tutti i depositi riconosciuti dal T. O. I. stesso.

ERNESTO REINACH - MILANO



L'Oleoblitz è il solo Olio approvato dal T. O. I. e posto in vendita presso tutti i depositi riconosciuti dal T. O. I. stesso.

ERNESTO REINACH - MILANO

21. « Avenir II » (essenza) del sig. G. Pitre. 22. « Narval » (alcool) del sig. Mallet. 23. « Le Henriod » (essenza) del sig. R. Darzens. 24. « Thermidor » (essenza) del sig. Lapertot. 25. « Lucie » (essenza) del sig. Sourbadère. 26. « Lucie II » (essenza) del sig. Sourbadère.

Ma se oltr'Alpe nessun mezzo di locomozione si trascura, anche in Italia, dove il problema della

navigazione acquea non fu mai dimenticato, si pensa già a riunire i diversi tipi di canotti-automobili per una gara che dovrebbe svolgersi nelle acque del lago di Como nel prossimo mese di settembre. Alla testa del Comitato promotore di questa prima grande prova italiana vi è il cavaliere Coltelletti, vice-presidente dell'Yacht-Club Italiano.

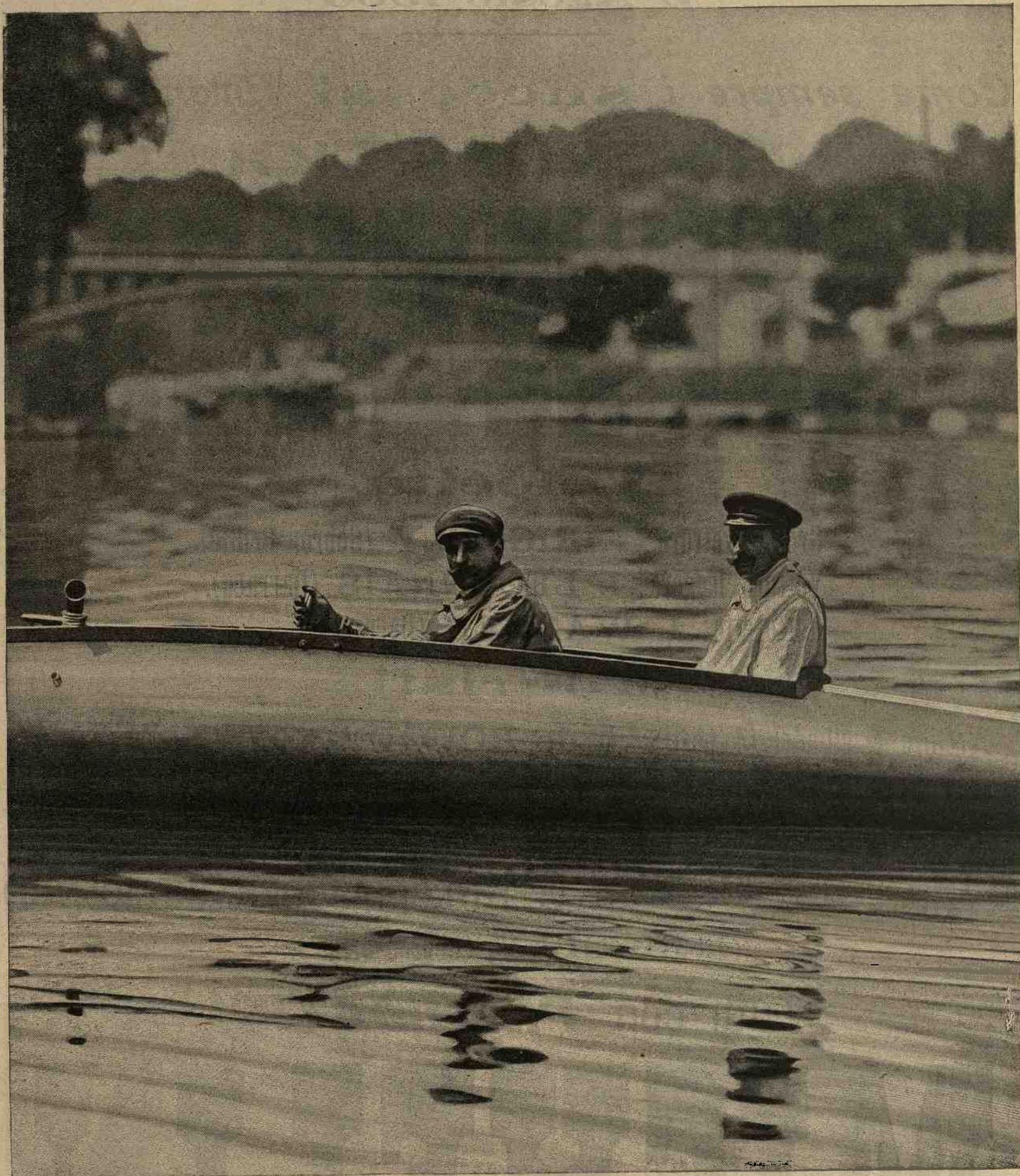
La Coppa da lui donata per tale gara compren-

derà una corsa di 5 km. ed una corsa di resistenza di 40 km.

Detta prova, che ha pure l'appoggio della stampa sportiva milanese, non potrà mancare di ottimo risultato sotto ogni punto di vista.

Noi non ce ne disinteresseremo, ma seguiremo *de visu* la prova e ne informeremo ampiamente come il solito i nostri fedeli e numerosi lettori.

V. G.



Una disgrazia alle prime prove di auto-yacting. — Tra i meglio quotati per la gara di Poissy era il *Marsonin*, canotto automobile del sig Pérignon, il quale, durante un esperimento prima della partenza, s'incendiava improvvisamente. Due persone lo montavano, il proprietario Pérignon (che stava al timone) ed il meccanico Grosse. Questi (che stava al motore) miseramente annegava.

Automobili - DELAHAYE-COTTEREAU - Velocipedi

Accessori: Olii, Benzina, Grassi, Pezzi di ricambio, Vestiari, ecc.

Grandioso deposito presso: **CORRADO FRERA E C. - MILANO-TORINO**

CONCORSO DELLA COTE DE LAFFREY

9 Agosto 1903

Come sempre i successi furono per i
PNEUMATICI

MICHELIN

Velocità

Grosse vetture: 1. **RIGOLLY** (Gobron-Brillié).

Vetture leggere: 1. **BECONNAIS** (Darracq).

Vetturette: 1. **WAGNER** (Darracq).

Touristi

Vetture 4 cilindri (4 posti): 1. de **ROUGEMONT** (Mercedes).

Vetture 2 cilindri (3 posti): 1. de **CHANTELOUP** (Renault F^{res}).

Omnibus (15 posti): 1. **LE BLON** (Gardner-Serpollet).

Coppa dei Caters (1 Km. partenza da fermo)

1. **RIGOLLY** (Gobron-Brillié).

Tutti con **PNEUMATICI**

MICHELIN

Agenzia Italiana Pneumatici MICHELIN - Foro Bonaparte, 67 - MILANO

UN CONCORSO INTERNAZIONALE DI COLOMBOFILIA



Il piccione recordman d'Amsterdam a La Seine-sur-Mer.

Un grande concorso internazionale di colombofilia si è tenuto recentemente sul percorso Ajaccio-Belgio; è stato organizzato dalla società l'Hirondelle di Liegi. È riuscito il più importante concorso del genere, sia per lunghezza di percorso, sia per numero di piccioni iscritti.

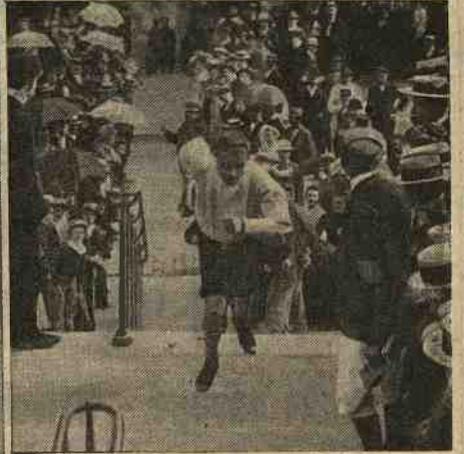
Cinque vagoni di ceste contenenti i.... concorrenti erano stati spediti dal Belgio e dall'Olanda; le spese di trasporto ammontarono a 15.000 franchi; quelle dei premi a 250.000 franchi. Il proprietario del piccione arrivato primo ha ricevuto 20.000 franchi. Diamo la fotografia d'uno dei piccioni

concorrenti per nome « Le Gaulois »; appartiene al signor Naudin slarter delle federazioni colombofile di Francia; è il figlio del piccione viaggiatore che ha ottenuto il primo premio del Concorso del *Petit Journal* (800 km. in mare).
« Le Gaulois » coprì la distanza in 12 ore.

IL CAMPIONATO DELLE SCALE



La vincitrice del campionato delle donne.



L'arrivo di una batteria.



Alcune concorrenti all'arrivo.

A Parigi, fra tanti *sports* stranieri che hanno preso vigore, ne hanno voluto esumare uno essenzialmente parigino: la corsa delle scale. Questo *sport* è stato consacrato in modo definitivo dall'organizzazione di un campionato, fatta da un giornale. E fu scelta la scala della via Fogatier.

Il concorso è stato immenso: tre sono state le categorie delle corse: quella per i *seniori*, quella per gli *juniori* e quella per le donne. Era davvero eccezionale e risibile al tempo stesso il vedere, il lanciarsi a salire gli scalini a quattro a quattro dei tanti concorrenti incoraggiati dal pubblico, col suo vocabolario pittoresco.



Una vittoria del giornalista Baeder.

"HUMBER,"
LA PRIMA MARCA
DEL MONDO

COPIATA
DA TUTTI...

COPIATA
SEMPRE.....

RAGGIUNTA
MAI!

ENRICO
FLAIG
MILANO

Notiziario Sportivo

AUTOMOBILISMO

LA VELOCITA' DEGLI AUTOMOBILI IN INGHILTERRA. — Dalla Camera dei Comuni si sono approvati ad unanimità gli emendamenti, presentati dal Governo, che fissano a venti miglia all'ora la velocità massima degli automobili.

IL CONVEGNO AUTOMOBILISTICO DI RECOARO. — Il convegno automobilistico è riuscito splendidamente. Assistevano numerose rappresentanze dei Clubs sportivi di Milano, Ravenna e Venezia.

Gli automobilisti giunsero da Padova alle ore 10,30, festeggiatissimi dall'enorme folla che era radunata sul piazzale delle fonti.

La Presidenza della Società Agnete offrì agli automobilisti un *lunch* ricchissimo, e stasera darà un ballo nella propria sede.

LA CORSA DELLA SALITA LAFREY. — La prima giornata del *meeting* automobilistico organizzato dal Club Dauphinois è riuscita splendidamente.

Nella gara per la coppa del barone Di Caters giunse 1.º Rigolly (Gobron Brillé 100 HP) in 50' 15" (chilom. 1 in piano).

Nella corsa in salita (km. 6, m. 559) giunsero: nella categoria vetture 1.º Rigolly in 5' 33"; nella categoria vetturette 1.º Wagner (Darracq 16 HP) in 6' 16"; nella categoria vetture leggere 1.º Béconnais (Darracq 30 HP) in 6' 12" 35; nella categoria motociclette giunse Deryn in 7' 58"; secondo è giunto l'italiano Federico Momo in 8' 43" 35.

CICLISMO

UNA CORSA FIRENZE-VIAREGGIO.

— Quanto prima verrà organizzata, per cura dei Clubs fiorentini, una grande corsa ciclo-motorista Firenze-Viareggio. La corsa, effettuandosi, avrebbe un risultato splendido. Qui a Viareggio l'avvenimento sportivo è vivamente atteso.

GRANDE CORSA SU STRADA. — Indetta dalla *Forza e Coraggio* di Roma, nei giorni 19 e 20 del settembre p. v. si correrà la corsa ciclistica dei dilettanti

per la coppa nazionale del Comune di Roma.

LA CORSA MILANO-CREMA. — La corsa Milano-Crema, km. 42, ha dato il seguente risultato:

Prima categoria: 1. Bassani, 2. Dell'Acqua, 3. Boccioni, 4. Pavese, 5. Duchini.

Seconda categoria: 1. Leoni, 2. Bonetti, 3. Moggi, 4. Cremonesi.

CONVEGNO CICLISTICO E CONVEGNO DI FANFARE CICLISTICHE A SALUZZO. — A Saluzzo, per cura dell'Unione Ginnico-Ricreativa e del Consolato del Touring, si terrà nei giorni 6 e 7 settembre un grande convegno ciclistico, seguito da una gara d'esecuzione tra fanfare ciclistiche.

Hanno aderito le principali società italiane, ed è probabile l'intervento ufficiale della *Direzione Generale del Touring*, nonché di distinte altre personalità sportive.

IL TRIONFO DI MAJOR TAYLOR A BUFFALO. — Giovedì sera a Buffalo si è disputato il Criterium internazionale, a cui hanno partecipato i campioni

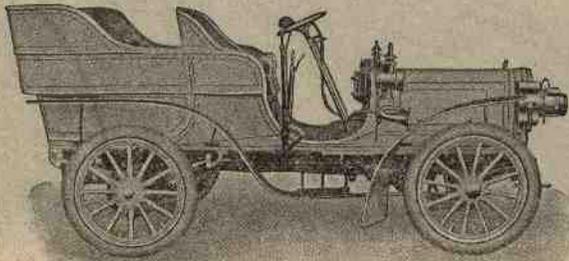
di dieci nazioni. Fu un nuovo e grande trionfo del negro volante Major Taylor, che nella gara finale riusciva primo, battendo Grogna, 2; Meyers, 3; ed Ellegaard, 4.

Nella gara *tandem* arrivarono primi Ellegaard-Piard; secondi Major Taylor-Mathieu; terzi Meyers-Grogna.

UN CONCORSO DI FANFARE CICLISTICHE A MANTOVA. — La *Forza e Concordia* di Mantova promuove nei giorni 22, 23 e 24 agosto un convegno di Fanfare ciclistiche, riservato alle province di Verona, Brescia, Modena, Cremona, Rovigo, Parma, Reggio e Ferrara.

CORSE CICLISTICHE A GRANTORTO. — Alle corse ciclistiche tenutesi tra noi fu grandissimo il concorso del pubblico: mirabile l'operosità della presidenza composta dai signori dottor De Franceschi, prof. Meneghetti, dottor Donadelli, signor Zanotti e dei due controllori dottor Caldana ed Oppizzi di Vicenza.

Ecco il risultato delle gare:
Corsa d'incoraggiamento. — 1. Socio Arnaldo di Vicenza; 2. Nardi Iginio di



Automobili Florentia a 2 cilindri, 10 HP.

Tonneau smontabile, 4 posti, 3 velocità e marcia indietro, velocità massima 55 km. all'ora. Superano qualunque salita. Munite di ventilatore.

'AUTOMOBILI

F. I. A. T. - DE-DION BOUTON - AIGLE, ecc.
nuove e d'occasione

Grande garage - Officina - Accessori

GIUSEPPE ALBERTI - FIRENZE

Chi poteva dubitare?

che il Premio d'eccellenza nella corsa Susa-Moncenisio non sarebbe toccato alle Motociclette

ROSSELLI

che già l'anno scorso furono le vincitrici, continuando così i propri trionfi su salite del 13 %?

Sei motociclette partite - Sei arrivate

CEDRINO arrivò terzo splendidamente nella sua categoria, montando motocicletta di proprietà del nobile Camillo Bidasio degli Imberti. — Tutti gli arrivati montavano macchine usate di commercio. — Avviso ai neo-chauffeurs!

Fabbrica Automobili e Motori ing. EMANUEL di A. ROSSELLI - Torino

Estratto di Carne **Liebig** in tubetti di stagno



Confezione speciale per:

TURISTI, SPORTSMEN, MILITARI, ecc.

Vendesi dai Droghieri, Salumieri, Negozianti di generi alimentari, ecc.

CARLEVARO

nella corsa **Ovada - Novi**
e ritorno montando macchina

PEUGEOT

pel 1º nel 1903

batte regolarmente senza scuse

GERBI!!!

G. C. Fratelli PICENA

TORINO

Vicenza; 3. Carraro Gino di Grantorto; 4. Garbin di Padova.

Corsa regionale libera a tutti. — 1. Bressa Arnaldo di Cittadella; 2. Favaro di Cartigliano; 3. Soave Tarquinio di Vicenza.

NUOVO TRIONFO DI MAJOR TAYLOR IN INGHILTERRA. — Sabato ha avuto luogo la grande riunione ciclistica sulla pista di Canning Town. Taylor, nel match a tre contro Jenkins e Piard, riuscì sempre primo facilmente.

IL RECORD DELL'ORA BATTUTO (km. 80, m. 663). — Il corridore Robl (tedesco), tentando di battere il record dell'ora in bicicletta con allenatori, riusciva a coprire km. 80, m. 663 (record del mondo).

LE CORSE DI BUFFALO. — Anche domenica si verificò una folla enorme al Velodromo Buffalo.

Nella corsa *scratch* giunse: 1. o Jue; 2. o Durand; 3. o Louvet.

La corsa dell'ora con allenatori fu vinta da Contenet km. 70, m. 420; 2. o fu Bruni; 3. o Hall.

La gara delle motociclette fu vinta da Cissac (km. 10 in 7' 5""); 2. o Collomb; 3. o Sigonnaud.

IL GRANDE CONVEGNO CICLISTICO DI ALBA. — Il grande convegno ciclistico organizzato dall'Unione ciclistica albese, che, come già replicatamente abbiamo annunziato, avrà luogo il 30 e 31 corrente, farà epoca nel libro d'oro dello sport.

Le principali Società italiane hanno già annunziato il loro arrivo per detti giorni, e fra queste ci piace ricordare quelle di Chiasso, Milano, Ivrea, Torino, Saluzzo, Fossano e Mondovì, oltre alle numerose schiere di ciclisti della provincia di Cuneo e dei paesi limitrofi.

INAUGURAZIONE DI UNA NUOVA SOCIETA' CICLISTICA. — Domenica si è celebrata l'inaugurazione della nuova Società ciclistica *Robur*.

Intervennero al convegno gli Audax di Vercelli, la Fanfara ciclistica del Club di Stroppiana, capitanata dal sindaco signor Giovanni Oppezzo, gli Audax di Livorno Piemonte, il Touring di Torino, i ciclisti di Tronzano, di Casisio, di Casanova Elvo, di Romagnano, di Settimo, gli Audax di Ivrea e la Società ciclistica di Campiglia Cervo.

LA CORSA DEI VELOCIPIEDISTI ALESSANDRINI. — Ecco l'esito della corsa bandita dal Circolo velocipedistico alesandrino:

Percorso: Alessandria, Tortona, Voghera, Retorbido; km. 42 circa.

Prima categoria: 1. o Gerbi, ore 1,10; 2. o Remondino, ore 1,16; 3. o Cuniolo; 4. o Valentini; 5. o Sobrero.

Seconda categoria: 1. o Wada; 2. o Santagni; 3. o Spalla; 4. o Campoferro; 5. o Ardizzone; 6. o Brusatore.

(8 agosto) del Concorso ippico fu riuscitissima; vi parteciparono 25 concorrenti. Ecco l'esito:

Prima categoria: 1. Giovannini con *Lord Mark*, 2. Mercante con *Style*, 3. ten. Sacchetti con *De Grioux*, 4. tenente Po Ferdinando con *Niniche*.

Seconda categoria: Il 1. e 2. premio furono divisi fra Panicali con *Quark* e ten. Trissino con *Antonino*, 3. Giovannini con *Brown Prince*.

— Anche la seconda giornata del concorso ippico ottenne uno splendido successo.

Terza categoria. — Il primo e secondo premio furono divisi tra Lazzara-Pisani con *Lea* e Bernasconi con *Doge*; terzo fu Prompero con *Remberger*.

Il tenente Po, uno dei favoriti, cadde, riportando lo strappo di fasci muscolari; fu condotto all'ospedale.

Nel concorso dei tiri a quattro riuscirono: 1. o Perusini; 2. o Mangilli; 3. o Giovannini.

Nella gara dei tandems fu 1. o Cosmitz; 2. o Giovannini; 3. o Gobatto.

LE CORSE DI GENOVA. — Le corse ciclistiche e motociclistiche indette al Velodromo genovese si svolsero domenica sera assai animate.

Nella gara finale per biciclette riuscì 1. o Garanzini; 2. o Cedrino; 3. o Brambilla; 4. o Grassi.

Nella gara decisiva delle motociclette (metri 10.000) fu primo Mazzolini; 2. o Spadoni; 3. o Cerabolini; 4. o Cedrino.

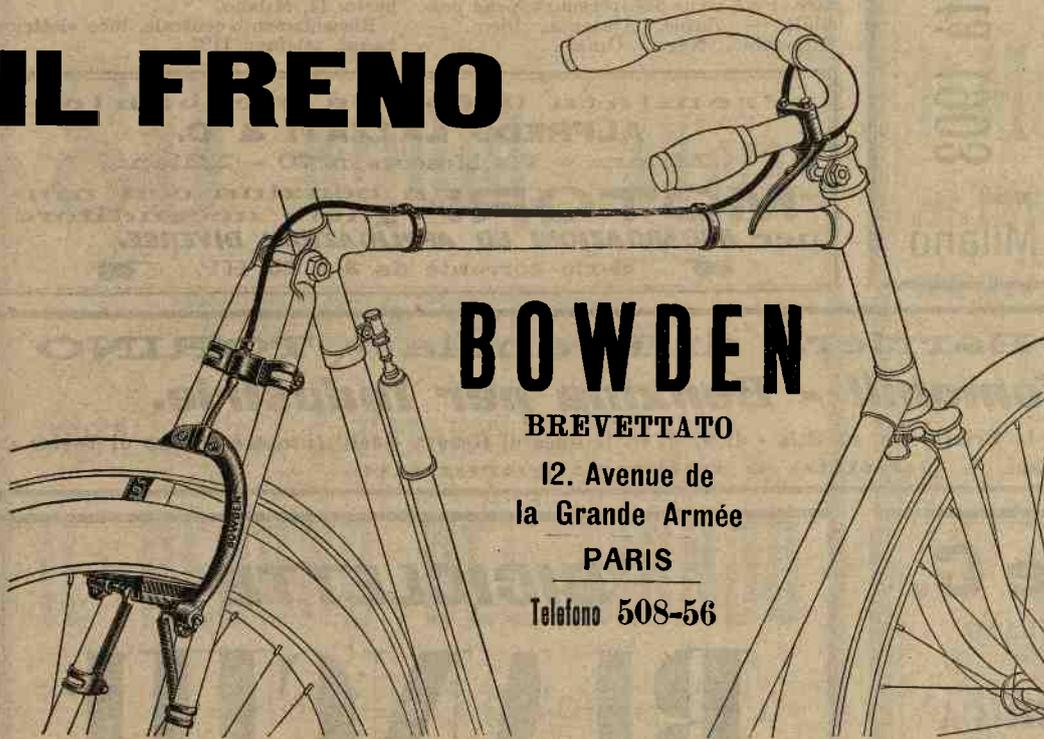
Nell'handicap delle biciclette fu primo Miracelli; 2. o Viganò; 3. o Miglio; 4. o Folletto.

La corsa di motociclette riservata ai non piazzati nelle precedenti gare, fu vinta da Maffei; 2. o Carlevaro; 3. o Faust; 4. o Galli.

IPPICA
IL CONCORSO IPPICO DI UDINE.
— La prima giornata



IL FRENO



BOWDEN

BREVETTATO

12. Avenue de
la Grande Armée
PARIS

Telefono 508-56

600.000 ATTUALMENTE VENDUTI

Il solo freno elegante e pratico per Cicli, Motocicli ed Automobili

MANUBRII SPECIALI E TRASMISSIONE FLESSIBILE

esclusivamente adottati per il comando di tutti gli organi di automobili

Vendita al dettaglio ovunque - Vendita all'ingrosso:

Milano: Fabbre e Gagliardi - Corrado Frera e C. - Giulio Marquart (già Marquart e Isenburg)
Secondo Prati - Sironi - Oggioni e C. - M. Türkheimer.
Torino: Fabbre e Gagliardi - Corrado Frera e C. - Giulio Marquart (già Marquart e Isenburg)
Fratelli Picena - M. Türkheimer.

Exigez sur vos bicyclettes les

PNEUS CLÉMENT

INSUPERABLES

O. MANTOVANI & O. - TORINO

ARTURO AMBROSIO

Magazzino Fotografico

TORINO - Via Roma, 6 - TORINO

Grande Emporio di Macchine Fotografiche e accessori per Fotografia

STRUMENTI DI PRECISIONE

★ FISICA E OTTICA ★

Specialità per manifestazioni sportive - Macchine istantanee, ecc.

L'apertura della stagione delle corse in Italia
segna il trionfo delle

Col succedersi delle riunioni
si seguono le brillanti vittorie delle

MOTOCICLETTE MARCHAND

Vedere i risultati delle gare *Milano Alessandria, Milano Genova, Milano-Torino*, Corsa della con una.

Nelle Gare del Trotter *Merosi, Tamagni e Pontecchi* coprono i 300 Km. a una velocità superiore ai 50 Km.

Nella gara **Susa-Moncenisio** è la prima arrivata tra quelle non munite di pedali, 23 Km. in salita al 15% in 34' 47"

Questo dimostra che la Motocicletta **MARCHAND** è la vera e unica motocicletta pratica per strade piane e di salita, la più resistente, la più regolare e la più sicura.

Amministrazione e Fabbrica a Piacenza.

Agenti: Per Torino - Lorenzo Sciavo, Via S. Quintino, 11 - Per Milano - Ditta Garavoglia, Via Dante, 16

CICLISMO

7000 CHILOMETRI IN BICICLETTA.
— Il nostro concittadino signor Paolo Foa è giunto venerdì, alle 19, alla Barriera di Milano, dopo aver compiuto ben 7000 chilometri in bicicletta, e cioè il percorso Torino, Vienna, Budapest, Gratz, Pontebba, Desenzano, Brescia, Milano e Torino.

Il Foa ha così compiuto il suo terzo

tour de force turistico con una macchina Olmo, riuscendo perfettamente nel suo intento. Prima Barcellona, poi Berlino, quest'anno Vienna e Budapest, ha voluto raggiungere in bicicletta il forte *audax* torinese. I nostri complimenti.

IL GRAN PREMIO DI ANNOVER.
— Domenica si è corsa la finale del Grand Prix. Riuscirono: 1. Arend, 2. Mayer, 3. Rutt, 4. Vandenborn, 5. Jacquelin.

Corrispondenza

Canti. Club Ciclistico. Troppo tardi ci rinviaste il programma. In questo numero non era più il caso di inserirlo. Vi servadi norma per un'altra volta. — *Torino.* Cap. Virgilio Della Vedova. Grazie d'ogni premura. — *Firenze.* Fierli. La medaglia fu spedita da un mese all'interessato. — *Vercelli.* Tarchetti. Grazie. Però l'argomento venne già da noi trattato e non possiamo inserire quanto gentilmente ci inviate. — *Id.*, Bianco Pasquale. La vostra corrispondenza ci giunse tardi. Inserimmo quella dataci precedentemente dal nostro redattore podistico. Nulla di male con ciò. Vi pare? — *Genova.* Negri. Grazie infinite. — *Roma.* Rari Nantes. Grazie. — *Candelo.* Scanzio Flavio. La mancanza di spazio in questa stagione ci rende impossibile la pubblicazione dei programmi. — *Mannheim.* C. Tondini. Si abboni e la favoriremo subito. — *Fano.* Ambrosini. Siamo in lotta continuamente con lo spazio. Del suo lavoro certo ci interesseremo. — *Bergamo.* Almagioni. Per ora non possiamo pubblicare. Però ce ne occuperemo appena possibile. — *Torino.* Atalanta. Idem. — *Cannobbio.* Negri. Grazie.

CICLISTI!

Provate **LA VITTORIA** per impedire la sfuggita dell'aria dalle gomme perforate. Garanzia assoluta delle gomme. Chiedere listino: **E. Balbi, Torino, Piazza Castello, 18.**

Pubblicazioni: E' uscita la 2^a puntata dell'*Anuario dell'Ippodromo*, col risultato di tutte le corse al galoppo della passata stagione primaverile. La pubblicazione (L. 1,50), è utilissima ad ogni *sportsmen*.

DITTE RACCOMANDATE

Milano - Hôtel Suisse, via Visconti, 15 (vicinissimo a Piazza del Duomo). Unico Hôtel con garage (servizio *gratis* deposito benzina e meccanico. — Affiliato al T. C. C. I.

Albergo Ristorante del Cervo (vicinissimo alla stazione), viale Principe Umberto, 14, Milano.

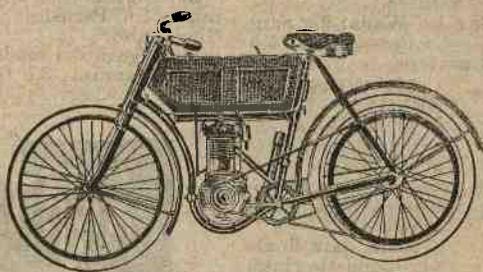
Riscaldamento centrale, luce elettrica, bagni, telefono 1197.

Motociclette **EADIE**

Montate con motore *Romania* di 2 e 2 1/2 HP

(A valvole comandate e a posizione verticale)

Novità 1903



Novità 1903

Rappresentanza esclusiva, con deposito per tutta l'Italia, presso

Via Disciplini, 15 - GIULIO MARQUART - Milano

Premiata Officina Meccanica

ALFREDO LAZZATI & C.

Milano - Via Moscovia, n. 70 - Milano

MOTORI a benzina con magneto accenditore per IMBARCAZIONI ED APPLICAZIONI DIVERSE.

Serie corrente da 3 a 20 HP

P. GANDOLFO - Barriera di Francia - TORINO
Motonafta per Automobili - Benzina per Industrie.

Fornitore di S. M. la Regina Madre - di S. A. I. e R. la Principessa Laetitia - di S. A. R. il Duca di Genova - dell'*Automobil Club* di Torino - della *F. I. A. T.* e delle più note Ditte e *châuffeurs* italiani. — Qualità e misure garantite.

Reina Zanardini e C.

MILANO - Bastione Magenta, 14 - MILANO



PREMIATA FABBRICA

DI

FANALI E FARI

per automobili

Specialità in Fari per Motociclette

Premi a tutte le Esposizioni

BICICLETTE

BIANCHI

le migliori del mondo

EDOARDO BIANCHI

MILANO - Via Nino Bixio, n. 21 - MILANO

Oesterreichisch - Amerikanische

Gummifabrik = Actiengesellschaft

Vienna .XIII. Breitensee.

Fabbrica del rinomati pneumatici per Automobili: marca:

"Austro - Amerikan C.o."

Specialità camere d'aria senza giunta

Agente Generale per l'Italia: Roberto Krassich

Milano - Via S. Gregorio, 25.

Nella corsa **SUSA-MONGENISIO**

Il Dottor Soldati compì il percorso in ore 1, 1' 22" con una

Motocicletta MINERVA

di 2 HP, tipo commerciale

battendo facilmente molti concorrenti montanti macchine da corsa e perciò appositamente fabbricate.

GIUDICATE !!!

Rappresentanti generali per l'Italia: **BARNETT e SCOTTI** - MILANO
Foro Bonaparte, 61

FABBRICA ITALIANA

DI

ACCUMULATORI ELETTRICI LEGGERI

BREVETTO GARASSINO 1899

TORINO - Via Artisti, 34 - TORINO

ACCUMULATORI PER TRAZIONE LEGGERISSIMI

specialmente adatti per

AUTOMOBILI TERRESTRI E FLUVIALI

Ferrovie - Tramvie

Illuminazione di Treni, Vetture, ecc.

Solidità eccezionale — Rendimento elevatissimo — Massima durata
Capacità dal 30 % e più superiore ai migliori Accumulatori conosciuti

TIPI SPECIALI PER AUTOMOBILI ED ACCENSIONE DI MOTORI A BENZINA

Stazione di carica Accumulatori

ACCUMULATORI STAZIONARI

CATALOGHI A RICHIESTA



Un avvenimento sportivo

Per la prima volta dopo che lo Sport ciclistico esiste, ha oltrepassato gli

80 kilom. all'ora

ROBL

sopra la pista di Hanovre ha battuto

IL RECORD DEL MONDO

coprendo nell'ora

80 kil. 663 m.

È quindi ai **PNEUMATICI**

Continental

vincitori della Coppa Gordon-Bennett che ritorna ora questa meravigliosa performance.

Continental Caoutchouc e Guttapercha C. - Hannover

Deposito in Italia: Via Alessandro Manzoni, 38 - MILANO

Parigi - Rue Brunel, 18

Londra - 64-65, Holborn Viaduct

Continuano le vittorie!!

CORSA DEI 10 Km.

(Velodromo Genova)

1° Mazzoleni - 2° Spadoni

montando motociclette munite degli insuperabili

Pneumatici

DUNLOP



Concorso della Cote de Laffrey

Motociclette: 1° Durtal - 2° Momo

Vetturette (touristi): 1° Cottereau

tutti sui **Pneumatici**

DUNLOP

The Dunlop Pneumatic Tyre Co L^{TD}

MILANO - Via Fatebenefratelli, 13 - MILANO

CORSA DI LAFFREY (Grenoble)

Categoria Vetture:

1. Rigolly con **Gobron-Brillié** in 5 m. 33"
2. Duray „ **Gobron-Brillié** in 6 m. 6"
3. Hemery „ **Darracq** 24 HP, in 6 m. 35"

Categoria Vetture leggere:

1. Béconnais con **Darracq** in 6 m. 12"
2. Osmond „ **Darracq** in 6 m. 44"

Categoria Vetturette:

1. Wagner con **Darracq** in 6 m. 13"
2. Villemain „ **Darracq** 7 m. 2"

In questa riunione le due trionfatrici erano la

GOBRON-BRILLIÉ

e la

DARRACQ

CHAUFFEURS! - Se volete viaggiare sicuri, con poca spesa, comperate una di queste due marche.

Agente Generale per l'Italia: **E. WEHRHEIM** - Via Silvio Pellico, n. 24 - TORINO